



BENVENUTO IN QUESTA CITTÀ

**MESSAGGIO
A SCOLA**

**Giuliano
Pisapia**
SINDACO
DI MILANO



Il mio è un sincero sentimento di benvenuto a Milano. Sono convinto che il nuovo Arcivescovo della città Angelo Scola saprà proseguire nella missione che ha contraddistinto la Chiesa Ambrosiana negli ultimi decenni. Nel solco ideale della figura di Sant'Ambrogio, Milano ha bisogno di continuare nella ricerca di nuove fonti di ispirazione per il raggiungimento del bene comune. Il dialogo tra le religioni e l'apertura verso le altre culture, che hanno segnato il suo magistero a Venezia, sono fonti di speranza per Milano, città da sempre protagonista nello stabilire solide relazioni con le comunità straniere. L'attenzione che l'Arcivescovo Scola ha dimostrato verso gli immigrati è di grande stimolo per me e mi spinge a immaginare un percorso condiviso che possa promuovere conoscenza, dialogo e integrazione. Questo costituisce una linea di continuità con il suo predecessore, il cardinale Dionigi Tettamanzi, a cui va il mio più vivo ringraziamento. Milano sta attraversando una fase critica della sua storia, con la crisi economica che ha aumentato in maniera preoccupante il numero dei disoccupati, così come il rischio di cadere in una situazione di povertà è diventato concreto anche per molti nostri concittadini. In questo frangente è tanto più importante avere una guida spirituale capace di dare fiducia ai milanesi. Accoglienza e solidarietà oggi sono esigenze a cui è doveroso dare risposte puntuali e il Comune è in prima linea su questo fronte.

Penso che a Milano Scola possa compiere la missione di costruire una città capace di esprimere le sue energie migliori, di includere i soggetti più deboli, anche attraverso la grande tradizione del volontariato, di valorizzare la cultura e di collocarsi con nuovo slancio in un contesto internazionale. A Milano troverà una città viva e stimolante che ha voglia di fare e di crescere. ❖

Roma, piazza Montecitorio Sacchi di spazzatura lanciati contro i poliziotti

Protesta a Montecitorio. La manifestazione inscenata da alcuni gruppi arrivati dalla Campania per dire no alla discarica di Chiaiano. Intanto a Napoli, prosegue il piano straordinario di raccolta: a terra meno spazzatura.

MARZIO CENCIONI

ROMA
attualita@unita.it

Un centinaio di manifestanti aderenti alla Rete Campania Ambiente e ai comitati antidiscariche, arrivati a Roma in piazza Montecitorio per protestare contro il governo e la Lega per la mancata approvazione del decreto che consentirebbe il trasporto dei rifiuti fuori regioni, ha tentato di entrare alla Camera per "depositare" i sacchetti di spazzatura. Davanti al «blocco» imposto dalla polizia ci sono stati momenti di tensione, anche una delegazione che intendeva portare sacchetti di immondizia davanti a palazzo Chigi è stata fermata. A quel punto alcuni sacchetti, con su scritto il nome di esponenti leghisti, sono stati lanciati verso le forze dell'ordine mentre bottiglie di plastica sono volate verso i carabinieri. Tra gli slogan scanditi dai manifestanti, «A Napoli la spazzatura è in strada, a Montecitorio è chiusa nelle aule» e «la camorra "lega" bene con gli affari del Nord».

LA MINACCIA DELL'EUROPA

Mentre a Napoli si registra un calo delle giacenze (al momento sono circa 1400 le tonnellate di spazzatura non raccolte), l'Ue torna a "minacciare" l'Italia è di sanzioni. «Quello che è accaduto di recente - ha affermato Janez Potocnik, commissario Ue all'ambiente - dimostra che le autorità italiane non hanno ancora fatto quanto necessario per trovare una soluzione adeguata e definitiva al problema». La riduzione della spazzatura (sabato le tonnellate non raccolte erano 1850) è stata



Foto Ansa

Buste dell'immondizia a Montecitorio

ottenuta grazie al fatto che gli auto-compattatori hanno potuto sversare negli impianti Stir e all'impegno dei dipendenti dell'Asia che il sindaco Luigi De Magistris ieri mattina ha voluto ringraziare personalmente. Il primo cittadino, con il vice sindaco Tommaso Sodano, si è recato poco dopo le 6 alla rimessa dell'Azienda speciale del Comune di Napoli per esprimere la «vicinanza della nuova Amministrazione comunale per chi, in prima linea, è impegnato quotidianamente a confrontarsi con difficoltà operative inimmaginabili e senza soluzione di continuità».

Ma l'equilibrio resta fragile. Il rischio, se non interverranno fatti nuovi che consentiranno di svuotare sistematicamente i depositi degli impianti di trattamento, che i sacchetti possano rimanere di nuovo in strada è altissimo. L'ultima crisi ha riguardato non solo il capoluogo ma anche diversi comuni della provincia, tra cui Giugliano (il terzo comune della Campania per numero di abitanti) dove il sindaco ha chiesto alla polizia municipale un report delle aree di maggiore sofferenza. ❖

COMUNE DI BONORVA

Esito di Gara
Il Comune di Bonorva - p.zza S. Maria 27- 07012 - Tel.: 079867894 fax 079866630 ha aggiudicato in data 06/05/11 secondo il criterio dell'Offerta economicamente più vantaggiosa l'appalto relativo alla Fornitura e montaggio di arredi per il museo della caseificazione. CIG: 180902242D. La Fornitura è stata aggiudicata all'impresa Gruppo Fallani srl di Marcon (VE) per un importo di E 239.375,14 + IVA. Ulteriori informazioni disponibili su www.comune.bonorva.ss.it.
Il Responsabile del Settore LL.PP.
ing. Gian Luca Lilliu

COMUNE DI INVERIGO (CO)

AVVISO RELATIVO AD APPALTO AGGIUDICATO PER I SERVIZI INTEGRATI DI IGIENE URBANA QUINQUENNIO 01.07.2011-30.06.2016. CIG 0818137BFF. Ente appaltante: Comune di Inverigo, Via E. Fermi 1, 22044 Inverigo, Area LL.PP. Tel.031/3594306 Fax 031/3594224; Procedura aperta; Cat. 1 Classe E o superiore; importo appalto € 1.775.000,00; Data di aggiudicazione: 05.04.11; aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa; offerte ricevute: 1; Aggiudicatario: Econord SpA, Via Giordani 35, 21100 Varese; Ribasso offerto: 2%; Pubblicazione bando di gara: 29.01.11; invio alla G.U.C.E.: 16.06.11.
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Paolo Lampreda

Italia-razzismo

OSSERVATORIO
info@italiarazzismo.it



Il Ministero non sbaglia mossa: 24mila migranti con informazioni sanitarie

Le buone azioni vanno, se non premiate, almeno rese note. E in questo spazio, oggi, si vuole dar risalto a un progetto del ministero della Salute attraverso cui, per un anno, 24mila migranti hanno ottenuto informazioni in ambito socio-sanitario. Parliamo degli sportelli unici per l'immigrazione delle Prefetture di 14 città tra cui Brescia, Padova, Milano, Caserta, Latina e Catanzaro. In questi sportelli unici ventotto mediatori culturali selezionati e formati dall'Inmp (Istituto nazionale per la promozione della salute delle popolazioni migranti) si sono posti come obiettivo quello di orientare gli utenti in campo medico per favorire l'accesso ai servizi presenti sul territorio. L'attività di consulenza degli operatori era rivolta principalmente a quanti avessero inoltrato la domanda di permesso di soggiorno e quindi, si suppone, fossero da poco presenti in Italia e richiedessero un orientamento per conoscere il funzionamento del Servizio sanitario nazionale. Nell'arco di questi dodici mesi è stato possibile tracciare un quadro generale di quali siano le problematiche considerate prioritarie da chi arriva in Italia. L'informazione che è stata fornita più di frequente ha riguardato il diritto all'iscrizione gratuita al sistema sanitario e le indicazioni in materia di salute materno-infantile. Il lavoro degli operatori ha smontato, una volta per tutte si spera, la dannosa campagna di quanti, l'anno scorso, cercavano di dipingere le strutture e il personale medico come minacce: luoghi e persone viste cioè, se non proprio come l'anticamera della galera, come una macchina di delazione nei confronti di chi non fosse in regola con il titolo di soggiorno. Così non è stato: ed è certamente una buona notizia. ❖

Italia-razzismo è promossa da:

Luigi Manconi, Laura Balbo, Rita Bernardini, Andrea Billau, Andrea Boraschi, Valentina Brinis, Valentina Calderone, Giuseppe Civati, Silvio Di Francia, Francesco Gentiloni, Betti Guetta, Pap Khouma, Ernesto M. Ruffini, Iman Sabbah, Romana Sansa, Saleh Zaghoul, Tobia Zevi.